



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 61 del 08/05/2026

OGGETTO: ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA PROVINCIA DI RIMINI PER L'UTILIZZO DEL MODULO SOFTWARE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEL CONTROLLO FAUNISTICO..

La L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” all’art 40 conferma in capo alle Province le attività collegate all’attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica.

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” all’art 19, comma 2, dispone che “le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, sentito l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, piani di controllo numerico mediante abbattimento o cattura. Le attività di controllo di cui al presente comma non costituiscono attività venatoria”.

La L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” all’art. 16 dispone che “la Regione può attivare piani di controllo attuati dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell’art. 40 della legge regionale n. 13 del 2015. A tal fine la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi tecnici consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell’art. 19, comma 2, della Legge statale.

I prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati dall’art. 19, comma 2, della legge statale o da operatori a tale scopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città metropolitana di Bologna”.

Per quanto sopra disposto il Servizio di Polizia Locale della Provincia di Rimini è chiamato ad attuare il coordinamento di tutti gli operatori impegnati sul territorio provinciale in attività di controllo numerico delle specie oggetto di piani di controllo; tale attività consiste sia nell’attivazione degli operatori nei diversi istituti territoriali e nei confronti delle diverse specie, sia nella raccolta dei dati di abbattimento e nel controllo sul rispetto dei contingenti di prelievo previsti dalle norme.

Per la corretta ed efficiente esecuzione dell’attività di coordinamento sopra descritta, specialmente con riferimento alla necessità del tempestivo recupero da parte di tutti gli operatori attivi, dei dati di prelievo per il controllo del rispetto dei contingenti numerici per specie e per la conseguente eventuale sospensione o riprogrammazione dell’attività di controllo, risulta di fondamentale importanza l’impiego di un sistema informatizzato, cui si possano connettere da remoto, anche con dispositivi mobili, tutti gli operatori impegnati nei piani di controllo della fauna,

oltre che per garantire la gestione in tempo reale di tutta l'attività da parte degli operatori della Provincia.

Richiamati il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e i principi guida del "Piano Triennale per l'informatica 2024-2026" emanato da AgID, che evidenzia l'esigenza di "implementare processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione".

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e l'articolo 15 della L. 241/90, che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Considerato che la Provincia di Modena ha realizzato un software per la gestione dell'attività degli operatori autorizzati dalla Provincia al controllo faunistico, conforme alla normativa nazionale e regionale e si rende disponibile a condividere il software, coerentemente alla logica del riuso, alle altre province del territorio regionale interessate ad utilizzarlo a supporto dei propri sistemi informativi.

Il software consente di essere configurato multi-ente e garantisce la separazione logica dei dati di ciascun Ente, assicurando quindi agli operatori dei singoli enti l'accesso profilato e limitato ai propri dati.

Per le possibili future implementazioni e adeguamenti normativi, può risultare conveniente condividere l'installazione di tale software su un'unica istanza, così da ottimizzarne le risorse elaborative e di gestione e che la Provincia di Modena si rende disponibile ad ospitare l'istanza multi-ente sui propri sistemi, dove già è implementata e funzionante, ottenendone così un possibile risparmio di risorse e una migliore sostenibilità nel tempo.

La Provincia di Modena mette a disposizione della Provincia di Rimini (d'ora innanzi "Utilizzatore") tale software denominato "Gestione interventi di caccia di selezione e-controllo faunistico" secondo le modalità definite nell'Accordo, allegato al presente Atto che definisce l'impegno delle parti rispetto all'erogazione e gestione del software, al trattamento e protezione dei dati e al rimborso delle spese di gestione.

Lo schema di "Accordo tra la Provincia di Modena e la Provincia di Rimini per l'utilizzo del modulo software per la gestione degli interventi del controllo faunistico" è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Evidenziato che l'accordo in parola ha l'obiettivo di regolare i rapporti relativamente all'utilizzo e alla gestione dell'applicativo "Gestione interventi di caccia di selezione e-controllo faunistico" tra la Provincia di Modena, in qualità di erogatore, e la Provincia di Rimini, quale Ente utilizzatore.

L'accordo in parola prevede un contributo annuale forfettario di euro 500,00 alla Provincia di Modena a titolo di compartecipazione ai costi di gestione del sistema per le spese di mantenimento del software e dei relativi dati, presso datacenter certificati;

per l'anno corrente verrà richiesta una quota di euro 250,00, considerando che il software sarà attivato indicativamente il 01/07/2026.

Le entrate troveranno copertura finanziaria nel Peg 2026 e ha una durata di 3 anni con decorrenza specificata al momento dell'adesione, rinnovabili.

Pertanto, si provvederà con successivi atti all'accertamento dell'entrata.

Ritenuto di approvare, quindi, lo schema di Accordo allegato al presente atto, per la messa a disposizione da parte della Provincia di Modena alla Provincia di Rimini del software denominato "Gestione interventi di caccia di selezione e-controllo faunistico".

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Per i motivi riportati in premessa, di approvare l'allegato schema di "Accordo tra la Provincia di Modena e la Provincia di Rimini per l'utilizzo del modulo software per la gestione degli interventi del controllo faunistico", parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2) Di dare atto che:
 - l'Accordo in parola ha efficacia e validità a tempo indeterminato con decorrenza specificata al momento dell'adesione;
 - i costi di adesione sono specificati al punto 5 dell'Accordo;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.
- 3) Di autorizzare il Dott. Raffaele Guizzardi, Direttore dell'Area Amministrativa, alla sottoscrizione dell'accordo allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 4) Di dare atto che, alla sottoscrizione dell'Accordo per la Provincia di Rimini, provvederà Il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Dott. Maurizio Guidi, apportando quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza dell'Accordo, si renderanno eventualmente necessarie.
- 5) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

**Il Presidente
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)